

LICEO "ZINGARELLI-SACRO CUORE"

CERIGNOLA

***RELAZIONE CONCLUSIVA
PER L'INCARICO DI
DOCENTE REFERENTE PER
L'INCLUSIONE***

A.S. 2024/2025

Docente: prof.ssa MARIA ANTONIETTA GRIECO

Referente per l'inclusione a.s. 2024/2025: *prof.ssa Maria Antonietta Grieco*

Data conferimento incarico: 12 settembre 2024

Sintesi del lavoro svolto

Con giusta delibera del Collegio dei Docenti del 03/09/2024 e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto per l'a.s. 2024/2025 alla scrivente è stato assegnato l'incarico di Referente per gli studenti con disabilità.

In seguito alle esperienze sostenute per l'incarico accettato, attraverso una ricognizione delle risorse, interne ed esterne alla scuola, evidenziando i punti di forza e di criticità dell'azione inclusiva scolastica, si relaziona quanto segue:

- **Gli alunni diversamente abili iscritti e la docenza**

Nell'evidenziare che l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende le tre categorie: della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, si rende noto che nei tre plessi facenti parte dell'Istituzione, nell'a.s.2024/2025 ci sono stati n.49 studenti con BES, di cui n.26 con disabilità e problematiche diverse che hanno richiesto gli interventi specifici di n.23 insegnanti di sostegno con percorsi mirati sulla base Piani Educativi Individualizzati, finalizzati ad assicurare la piena inclusione scolastica, n.16 alunni con DSA e n.7 alunni con bisogni educativi specifici seguiti dal team degli insegnanti di classe con percorsi mirati sulla base di Piani Didattici Personalizzati: a tutti è stata garantita l'attivazione di percorsi di crescita culturale ed umana al fine del raggiungimento del successo formativo.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato la scrivente ha fornito, al coordinatore per n. 2 alunne con PDP, il supporto necessario per la compilazione relativa al Documento del 15 maggio, così come ha fornito il supporto necessario ai docenti di sostegno nella compilazione del Documento del 15 maggio e della relativa relazione allegata per n.5 alunni con disabilità in uscita, di cui n.2 con percorso differenziato e 3 con percorso personalizzato per prove equipollenti. Inoltre nonostante la valutazione degli alunni con disabilità sia riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi, per gli esami di Stato sono state elaborate delle griglie valutative qualora la commissione volesse utilizzarle.

La ricognizione degli iscritti fatta a fine anno scolastico, evidenzia l'ingresso di n.12 nuovi alunni con BES di cui n.7 alunni con disabilità e n.5 alunni con DSA.

La presenza di docenti a tempo indeterminato nella nostra Istituzione attualmente è di n. 7 docenti, per un totale di n. 26 alunni bisognosi, per cui saranno effettuate le dovute richieste per le deroghe necessarie.

Quest'anno la presa di servizio dei docenti di sostegno e degli assistenti all'autonomia, nonostante le prime difficoltà dovute alla tempistica degli incarichi e alle successive sostituzioni, ha avuto inizio in tempo utile per il giusto supporto agli alunni.

A molti docenti, anche se non specializzati, sono stati assegnati per continuità didattica gli stessi alunni dell'anno scolastico precedente nelle rispettive classi. Tutti sono stati supportati nella stesura della modulistica di riferimento per la conduzione del colloquio con l'unità multidisciplinare e dei relativi verbali dei GLO, come allegati al nuovo PEI su base ICF, nella comprensione dei dati "particolari".

Criticità: in seguito alle richieste continue di aggiornamento della documentazione utile da parte dell'USP, si evidenzia sia un ritardo da parte dei genitori nel prendere appuntamenti con l'ASL, sia la lentezza con cui l'Ente sopperisce a tali richieste. Di conseguenza all'inizio dell'anno ad un alunno di quarto anno non è stato possibile assegnare il docente di sostegno, perché non avente diritto a causa del mancato aggiornamento della documentazione. Stessa difficoltà è stata riscontrata per i ragazzi in ingresso con Diagnosi Funzionali ferme addirittura al ciclo precedente. Per cui, nonostante i solleciti fatti a genitori e docenti della Scuola Superiore di 1° grado affinché fosse effettuato l'aggiornamento d'obbligo a fine ciclo, tuttora solo alcuni genitori hanno provveduto, lasciando così alla Secondaria di Secondo grado il compito di provvedere alle relative richieste per l'anno scolastico successivo.

- **Le azioni intraprese**

La scrivente ha collaborato con il Dirigente Scolastico per tutte le problematiche riguardanti gli alunni BES, con i diversi gruppi di lavoro GLO e GLI, con i docenti di sostegno, con i rappresentanti dell'ASL, con le famiglie, con le scuole secondarie di primo grado, con il Comune e le Province di Foggia e della BAT di riferimento, con le Cooperative per gli educatori nello specifico attraverso:

- l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno, degli assistenti alla comunicazione e dell'Operatore Socio-Sanitario;

- la predisposizione del calendario degli incontri con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare, le famiglie e le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per una prima accoglienza e programmazione delle risorse per l'anno successivo;

- la predisposizione dei PDP e dei PEI su base ICF di ultima adozione, per l'utilizzo di percorsi metodologico-didattici rispondenti ai bisogni dei singoli alunni, la rilevazione dei risultati delle verifiche in itinere e finali attraverso la stesura dei verbali dei GLO iniziali e intermedi, nonché delle relazioni per ogni quadrimestre sia dei docenti che degli assistenti;

- l'organizzazione dell'orario dei docenti di sostegno, degli educatori e dell'OSS;

- la coordinazione, gestione e archiviazione, per l'UST di Foggia e sul Portale SIDI del MIUR della documentazione degli alunni con disabilità (DF, Verbale 104, PEI e relativi verbali del GLO) e degli alunni con DSA (PDP). Per tutti i BES è stata messa a disposizione dei Consigli di Classe la normativa di riferimento e delle indicazioni per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, che hanno previsto l'utilizzo di strategie operative e strumenti compensativi e dispensativi in ogni disciplina, per venire incontro alle specifiche difficoltà di apprendimento degli alunni.

- la predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica intermedia dei PEI e

dei PDP attraverso la cura dei rapporti di collaborazione tra l'Unità di Valutazione Multidisciplinare, le famiglie e la scuola, che sono stati svolti puntualmente e hanno permesso l'aggiornamento dei fascicoli;

-la cura dei rapporti di collaborazione tra Scuola, famiglie, Cooperative, il Comune di Cerignola e le Province di Foggia e della BAT, per l'assistenza alla comunicazione e il trasporto degli alunni dallo stesso comune e dai comuni limitrofi;

-l'attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni, finalizzati ad una maggiore sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio sociale sempre più in aumento tra gli alunni;

- la richiesta di risorse utili allo svolgimento delle attività previste dai PEI;

- la condivisione di materiali e corsi formativi finalizzati all'autoformazione dei docenti;

- il coordinamento e la calendarizzazione del GLI ad inizio anno e la rielaborazione del Piano per l'Inclusione, da presentare a fine anno scolastico al Collegio dei docenti per la sua approvazione.

-la coordinazione, gestione e archiviazione, per l'UST di Foggia e sul Portale SIDI del MIUR della documentazione degli alunni con disabilità (DF, Verbale 104, PEI e relativi verbali del GLO) e degli alunni con DSA (PDP). Per tutti i BES è stata messa a disposizione dei Consigli di Classe la normativa di riferimento e delle indicazioni per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, che hanno previsto l'utilizzo di strategie operative e strumenti compensativi e dispensativi in ogni disciplina, per venire incontro alle specifiche difficoltà di apprendimento degli alunni.

- la predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica intermedia dei PEI e dei PDP attraverso la cura dei rapporti di collaborazione tra l'Unità di Valutazione Multidisciplinare, le famiglie e la scuola, che sono stati svolti puntualmente e hanno permesso l'aggiornamento dei fascicoli;

- la cura dei rapporti di collaborazione tra Scuola, famiglie, Cooperative, il Comune di Cerignola e le Province di Foggia e della BAT, per l'assistenza alla comunicazione e il trasporto degli alunni dallo stesso comune e dai comuni limitrofi;

- l'attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni, finalizzati ad una maggiore sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio sociale sempre più in aumento tra gli alunni;

- la richiesta di risorse utili allo svolgimento delle attività previste dai PEI;

- la condivisione di materiali e corsi formativi finalizzati all'autoformazione dei docenti;

- il coordinamento e la calendarizzazione del GLI ad inizio anno e la rielaborazione del Piano per l'Inclusione, da presentare a fine anno scolastico al Collegio dei docenti per la sua approvazione.

I punti di forza

Sicuramente tra i punti di forza si può annoverare l'efficiente coordinamento con la Dirigente, con i docenti e con il personale di segreteria che ha consentito una rapidità nella

comunicazione con le famiglie, le Province, e nell'organizzazione del sostegno agli alunni con particolari problematicità relazionali e di apprendimento, nonché il clima sereno e accogliente della nostra scuola che va in favore degli studenti e che ha garantito anche quest'anno il raggiungimento di un buon grado di inclusione. Tutti gli studenti con disabilità hanno ricevuto PEI ben strutturati e monitorati regolarmente. A tal proposito occorre rilevare anche l'intervento effettuato per i discenti NAI iscritti alla nostra scuola per i quali sono state approntate le giuste metodologie didattiche con PDP finalizzati a colmare lo svantaggio linguistico anche con attività di peer tutoring.

-Per la valorizzazione delle risorse esistenti sarebbe auspicabile che il laboratorio di Impresarte, anche se quest'anno ha subito un periodo di stasi, da impresa simulata diventi un'impresa a tutti gli effetti e che, con i contributi giusti che rafforzino l'alleanza scuola-territorio, abbia una maggiore visibilità all'esterno della scuola e possa dare un impulso al settore produttivo per promuovere il successo formativo dei nostri alunni, anche per un'attività post diploma.

-Inoltre la nostra scuola, dal mese di novembre ha ospitato n. 4 corsisti dell'Università degli Studi di Foggia per attività di tirocinio formativo, seguiti dai relativi tutors per n. 150 ore di tirocinio diretto e n. 25 ore di tirocinio indiretto, che hanno contribuito attivamente all'azione didattica.

-Efficace è stato l'inserimento degli alunni con disabilità nelle attività scolastiche di orientamento che ha permesso al tutor e alle famiglie una maggiore collaborazione per cogliere le potenzialità dei discenti, nell'individuazione del capolavoro e delle competenze, per la compilazione del singolo e-portfolio sulla piattaforma UNICA del MIM. Inoltre per l'orientamento in uscita è stata richiesta anche la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Foggia affinché gli alunni con disabilità possano essere seguiti da un tutor e raggiungere migliori traguardi.

-Positiva è stata la partecipazione degli alunni con disabilità alle visite guidate fuori del territorio, che hanno ampliato i rapporti umani anche all'esterno della scuola, nonché la fiducia dei genitori nei confronti della docenza.

-Positiva è stata la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento interni sulla didattica inclusiva che hanno permesso di aumentare la propria consapevolezza e le proprie competenze metodologiche.

-Sicuramente è migliorata la consapevolezza e la presa in carico da parte dei docenti curricolari dei Consigli di classe, dei singoli alunni con diritti-bisogni specifici, in direzione di una maggiore personalizzazione dei curricula degli alunni con particolari problemi nelle abilità di base e nella partecipazione alle attività, anche grazie al mentoring che, favorendo gli alunni normodotati in difficoltà, ha contribuito alla realizzazione di una maggiore personalizzazione degli apprendimenti. L'intero lavoro è stato sempre finalizzato ad una maggiore sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio, volto a potenziare il livello di inclusività dell'Istituto.

Le criticità

-Per quanto riguarda le riunioni dei GLO si rendono necessari gli incontri con l'Unità multidisciplinare in presenza e non a distanza come è avvenuto a inizio d'anno poiché, oltre a diventare un momento di confronto non diretto e poco rilevante, per ottenere la firma di convalida è stato necessario portare i documenti fuori sede.

-La collaborazione con le Cooperative degli educatori è stata complessivamente positiva per le tempestive sostituzioni in caso di necessità, anche se permangono alcune problematiche per quanto riguarda la gestione degli stessi educatori a disposizione distribuiti in due scuole differenti, che crea non poche difficoltà nella sistemazione degli orari di lavoro in sinergia con i docenti di sostegno durante la settimana.

-Si rende necessaria la presa in carico nella nostra scuola di altre figure di esperti (psicoterapeuta) per supportare la docenza nelle attività per quegli alunni con gravi difficoltà comportamentali. Così come sarebbe utile l'attivazione di uno sportello di ascolto per prestare più attenzione ai bisogni di ogni singolo alunno. Infatti l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni personali e sociali che se attenzionate nel modo giusto porterebbero a migliori risultati nella sfera personale e dell'apprendimento.

A questo proposito sarebbe utile incentivare anche più laboratori espressivi da sostenere nell'ambito delle classi in quanto possono diventare una vera e propria occasione di apprendimenti trasversali e di esecuzione di "compiti di realtà" per molti alunni con disabilità e per molti altri con disagi sociali, linguistici e di relazione.

-Manca la collaborazione con le agenzie del territorio come iniziative proposte dagli Enti comunali/o dalle Associazioni territoriali (doposcuola/educatori a domicilio) soprattutto per le persone con sostegno intensivo. Bisognerebbe elaborare Progetti di inclusione in accordo con le famiglie e le varie agenzie/strutture alternative locali dopo la frequenza scolastica, per permettere anche la costruzione dei rapporti amicali fuori dall'ambito scolastico, affinché l'alunno di ritorno riesca a vivere la scuola con maggior tranquillità e benessere.

Nelle attività di orientamento in uscita una disparità si rileva nella mancata partecipazione di enti esterni che possano arricchire la loro offerta formativa con progetti inclusivi per gli alunni con disabilità attraverso proficue collaborazioni.

Conclusioni

Nelle mie considerazioni finali posso ribadire che la nostra scuola si presenta come scuola accogliente ed attenta all'inclusione di tutte le diversità, proprio perché riteniamo che ogni persona sia portatrice di una storia e di risorse personali diverse che vanno comprese e valorizzate e che solo riconoscendo le "diverse abilità" presenti in ognuno possiamo realmente "educare", ovvero "tirare fuori" da ogni alunno i suoi talenti.

Obiettivo dell'Istituzione scolastica è, infatti, quello di saper riconoscere incontrare, valorizzare le potenzialità personali di ciascuno e riformulare a tal fine le scelte organizzative, progettuali e metodologico-didattiche.

Nonostante alcune criticità legate a fattori strutturali e logistici, il percorso di inclusione nel liceo ha registrato buoni risultati grazie alla cooperazione tra le diverse figure scolastiche e grazie anche alla naturale predisposizione espressiva delle varie discipline soprattutto laboratoriali. Un sincero ringraziamento va ai docenti per aver accolto in modo propositivo ogni direttiva ricevuta, al personale di Segreteria per la preziosa collaborazione, a tutti coloro che con il proprio contributo hanno facilitato il processo di inclusione degli studenti in difficoltà, e in particolare alla Dirigente scolastica che ringrazio per la fiducia accordatami ancora una volta per l'espletamento dell'incarico.

Cerignola lì, 06/06/2025

La Referente

prof.ssa Maria Antonietta Grieco



VISTO
IL DIRGENTE
SCOLASTICO
dott.ssa Giuliana Colucci